

Costruzione di un indicatore per la definizione di anziano attivo secondo le raccomandazioni OMS, a partire dalle domande del questionario PASE

Benedetta Contoli CNaPPS, Istituto Superiore di Sanità; Gianluigi Ferrante CNRVF, Istituto Superiore di Sanità; Maria Masocco CNaPPS, Istituto Superiore di Sanità; Chiara Airoidi Dipartimento di medicina traslazionale, Università del Piemonte Orientale, Novara; Silvia Caristia Dipartimento di medicina traslazionale, Università del Piemonte Orientale, Novara; Jo S Stenehjem Dipartimento di Ricerca, Registro dei Tumori Nazionale Norvegia; Francesco Barone-Adesi Dipartimento di Scienze del Farmaco, Università del Piemonte Orientale, Novara; Susanna Lana CNaPPS, Istituto Superiore di Sanità; Valerio Occhiodoro Istituto Superiore di Sanità; Fabrizio Faggiano Dipartimento di medicina traslazionale, Università del Piemonte Orientale, Novara

INTRODUZIONE: Dai primi anni del 2000, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha elaborato la strategia denominata "Active and Healthy Ageing", che intende favorire una diversa concezione dell'invecchiamento volta a promuovere il mantenimento delle capacità fisiche, intellettive, lavorative e sociali dell'anziano visto così come una risorsa per la società. L'attività fisica (AF) è un elemento chiave nel raggiungimento degli obiettivi di tale strategia per la sua capacità di prevenire le malattie croniche e preservare l'indipendenza funzionale, mantenere la qualità di vita e minimizzare il rischio di cadute e le loro conseguenze. In Italia, la sorveglianza Passi d'Argento (PdA) per la popolazione ultra64enne fornisce informazioni sulle condizioni di salute, abitudini e stili di vita, tra cui il livello di AF misurato attraverso il questionario Physical Activity Scale for the Elderly (PASE), e completa il quadro offerto dalla sorveglianza Passi sulla popolazione di 18-69 anni

OBIETTIVI: Studiare un algoritmo che converta i dati disponibili dalla sorveglianza PdA sui livelli di AF espressi in punteggi PASE in prevalenze di anziani attivi e non attivi secondo le indicazioni dell'OMS sui livelli efficaci di AF per anziani

METODI: Il questionario PASE stima il livello di AF distinta in 3 gruppi: 1) attività di svago e AF strutturata, 2) attività casalinghe/sociali e 3) attività lavorative e restituisce per ogni intervistato un punteggio numerico pesato per singola attività. A valori elevati di punteggio PASE corrispondono elevati livelli di AF. Per il primo e terzo gruppo di attività il questionario raccoglie informazioni sul tempo dedicato, espresso in minuti e giorni alla settimana. Tale informazione permette di definire nell'algoritmo gli anziani attivi secondo le indicazioni OMS: coloro che praticano almeno 150 minuti di AF moderata nell'arco di una settimana o 75 minuti di AF vigorosa o ancora con una combinazione equivalente delle due tipologie di attività. Per le attività casalinghe, svolte quotidianamente, non è posta la domanda sul tempo ma contribuiscono alla definizione di anziano attivo nel nuovo algoritmo attraverso i risultati ottenuti dall'analisi multivariata che ne sintetizza una loro opportuna combinazione

RISULTATI: Le prevalenze di anziani attivi ottenute con l'algoritmo sono state validate confrontandole con quelle ottenute in PASSI nella fascia di età 65-69 (sovrapponibile al PdA) che risultano del 47% tra gli uomini e 39% tra le donne. Le prevalenze sono coerenti con quelle pubblicate negli studi internazionali eseguiti con modalità simili

CONCLUSIONI: Il nuovo indicatore consente di confrontare i livelli di AF della popolazione anziana con i risultati degli studi internazionali che si basano sulle indicazioni OMS e si affianca a quello costruito a partire dal questionario PASE che già permette in PdA di monitorare l'AF in Italia a livello regionale e locale e di promuovere interventi mirati per i gruppi più a rischio

benedetta.contoli@iss.it

A I E

Associazione Italiana di Epidemiologia



ASLLECCE
SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

XLII Convegno AIE 2018



EPIDEMIOLOGIA E DIRITTO ALLA SALUTE:
RIAFFERMARE I PRINCIPI DEL SERVIZIO
SANITARIO NAZIONALE NELLO SCENARIO
ATTUALE E FUTURO



Lecce 24-26 ottobre 2018

Grand Hotel Tiziano
Viale Porta d'Europa - Lecce

CON IL PATROCINIO DI



REGIONE PUGLIA



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**



Città di Lecce